## Suggestioni d'autore

## Mostra internazionale d'arte contemporanea al Museo diocesano

Cosimo Antonino Strazzeri

Dirigente Scolastico I.I.S.S."G. Colasanto"- Andria

all'8 al 18 ottobre si è tenuta al Museo Diocesano di Andria la sesta Mostra Internazionale di Arte Contemporanea promossa dall'Istituto "Colasanto" di Andria. Si tratta di un'esperienza di carattere artistico e didattico unica nel suo genere in Italia e in Europa, che vede come protagonista una scuola intera nell'allestire una mostra di rilevanza internazionale, con ventisette artisti di altissimo livello provenienti da quattro continenti (Europa, Asia, America ed Africa) e cento opere di grande qualità.

Dall'aprile 2018, si sono succedute, ogni volta con rinnovato entusiasmo, ben cinque edizioni della mostra: Materika (2018) e Kromatika (2019) presso l'Officina San Domenico di Andria; Imago (2021), Eikón (2022) e Mood (2023), presso il Museo Diocesano. Questa continuità nel tempo è dovuta in primo luogo all'impegno e alla tenacia con cui il Dirigente Scolastico, Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, in qualità di curatore e direttore artistico, ha portato avanti questa iniziativa, riuscendo a coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica: docenti, alunni, personale di segreteria, collaboratori scolastici, che danno ogni anno il proprio prezioso contributo alla realizzazione di questo evento di altissimo spessore culturale.

Ogni anno la mostra è collegata a un **tema**. Nella mostra di quest'anno, il cui titolo è "Suggestioni d'autore: armonie e dissonanze", è stato messo in risalto il potere che ha l'arte di coinvolgere chi ne fruisce, offrendo una visione soggettiva della realtà, in grado di evidenziare aspetti che sfuggono all'attenzione della maggioranza delle persone. L'incontro con l'opera d'arte significa quindi entrare in contatto con la sensibilità dell'artista e guardare con occhi nuovi alla realtà, cogliendone non solo la bellezza e l'armonia, ma anche le dissonanze e le contraddizioni. Da guesta esperienza si esce rigenerati nello spirito e più coscienti, poiché l'arte coinvolge attraverso le emozioni e non tramite la logica e il ragionamento. Per questo motivo, entrare in contatto con le opere d'arte e imparare ad apprezzarle è importante, soprattutto per le giovani generazioni, che possono sviluppare non solo una nuova sensibilità estetica e sociale, ma anche un





modo empatico di affrontare gli altri e le situazioni della vita. Alla Mostra hanno partecipato con le loro opere i seguenti artisti: Gabriele Bonasia, Sara Cabrioli, Yuxing Chen, Marco Corridoni, Daijyo, Valeria D'Agostino, Elisa Dalla Libera, Amedeo Del Giudice, Daniele Geniale, Mahsa Ghorrbanii, Anjan Gosh, Ricarda Guantario, Teresa Inchingolo, Younghun Kim, Ruggiero Lacerenza, Odilia Liuzzi, Vera Mastrangelo, Anuradha Muthu Kumar, Marta Passalacqua, Diana Rubi, Hardi Othman Salih, Fatiah Sallami, Virginia Tamburini, Alessandra Vaghi, Viola Vistosu Villani, Harry Williams, Alessia Zolfo. Tra di essi, un cenno a parte va dedicato allo street photographer statunitense Harry Williams, che da San Francisco si è recato espressamente ad Andria per partecipare all'inaugurazione della Mostra e ha avuto parole di elogio non soltanto per la mostra e i suoi organizzatori, ma anche per la maniera cordiale con la quale è stato accolto.

Per quanto riguarda i soggetti e gli argomenti affrontati dagli artisti, primo fra tutti va citato il rispetto della persona umana e di tutti gli esseri viventi, che spesso viene crudelmente conculcato in gran parte del mondo, come possiamo constatare dalle cronache contemporanee. Grande attenzione è stata prestata, inoltre, all'espressione dell'interiorità e degli affetti, spesso mediante riferimenti antropologici, religiosi, letterari e storici, appartenenti anche a culture molto diverse dalla nostra. Ognuno dei ventisette artisti partecipanti alla mostra (provenienti da Italia, India, Kurdistan Iracheno, Giappone, Cina, Corea del Sud, Iran, Cuba, USA) ha presentato con grande originalità e spessore estetico varie situazioni e diversi punti di vista, che sono stati analizzati minuziosamente nel catalogo dal curatore, con l'obiettivo di mettere in luce tutto ciò che possa essere utile a una corretta fruizione dell'opera da un punto di vista ermeneutico. La mostra ha avuto un grande successo di pubblico e di

critica, come testimoniano i servizi giornalistici e televisivi che le sono stati dedicati e gli oltre millecinquecento visitatori, tra cui moltissimi studenti, che hanno avuto modo di apprezzare la perfetta organizzazione e l'altissimo livello delle opere esposte.